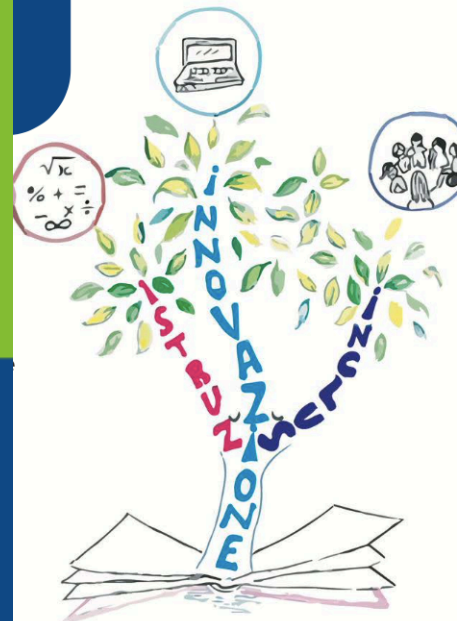


Dalla parte dei genitori

Un percorso per
sostenere le famiglie
nel loro ruolo educativo



Il ruolo educativo del padre

Vanja Paltrinieri
pedagogista

www.metododanielenovara.it - scuola.genitori@cphp.it



PER COMINCIARE

Una dotazione di base

***“ So bene che il futuro non sarà quasi mai bello
come una fiaba.
Ma non è questo che conta.
Intanto, bisogna che il bambino faccia provvista di
ottimismo e fiducia,
per sfidare la vita.”***

GIANNI RODARI

L'elevazione del figlio

IL GESTO DI ETTORE



I protagonisti sono:

Andromaca
Astianatte
Ettore

Siamo nella narrazione dell'Illiade,
poema epico di Omero



Ettore tende le braccia al figlio. Ma il bambino si rifugia contro il petto della madre con un grido, spaventato dall'armatura e dall'elmo sovrastato da un'impressionante chioma.

Ettore si sfilava l'elmo, lo pone a terra e può abbracciare il figlio. Formulando un augurio per il futuro, **"leva il figlio in alto con le braccia e con il pensiero..."** Zeus e voi altri Dei, rendete forte questo mio figlio. E che un giorno, vedendolo tornare dal campo di battaglia, qualcuno dica: - E' molto più forte del padre"

Questo gesto sarà per tutti i tempi il marchio del padre: IL PARADOSSO DEL PADRE

La scomparsa dell'elevazione: *II PADRE ASSENTE*

L'immagine della **benedizione paterna**, insieme alle altre due **figure di accompagnamento del figlio/a** che sono **l'elevazione** e **l'iniziazione**, ci aiuta a capire il vuoto dei figli in termini simbolici.

Il padre oggi è incapace di muoversi nel mondo dei riti e dei simboli. **Da benedicente si è trasformato in benefattore**: invece di parole sacre, dona oggetti profani

La scomparsa dell'elevazione: *II PADRE ASSENTE*

Il significato simbolico dell'elevazione e della benedizione del figlio/a risiede nella constatazione maschile di considerare la paternità (il paterno in particolare) come **non solo il concepimento, ma soprattutto come il “nutrimento”**.

Il paterno acquista autorevolezza grazie alle regole collettive e alle celebrazioni simboliche

Cosa è cambiato?



Come eravamo



La famiglia etica-normativa

EDUCAZIONE AUTORITARIA

- Comando
- Responsabilità del padre
- Severità
- Esemplarità
- Paura e senso di colpa del bambino
- I rapporti sono 'essenziali'
- Il distacco è l'elemento centrale delle relazioni
- Principio dell'ossequiosità

Questo mondo non esiste più....

Cosa è cambiato?



www.metododanielenovara.it - scuola.genitori@cphp.it

Come siamo...

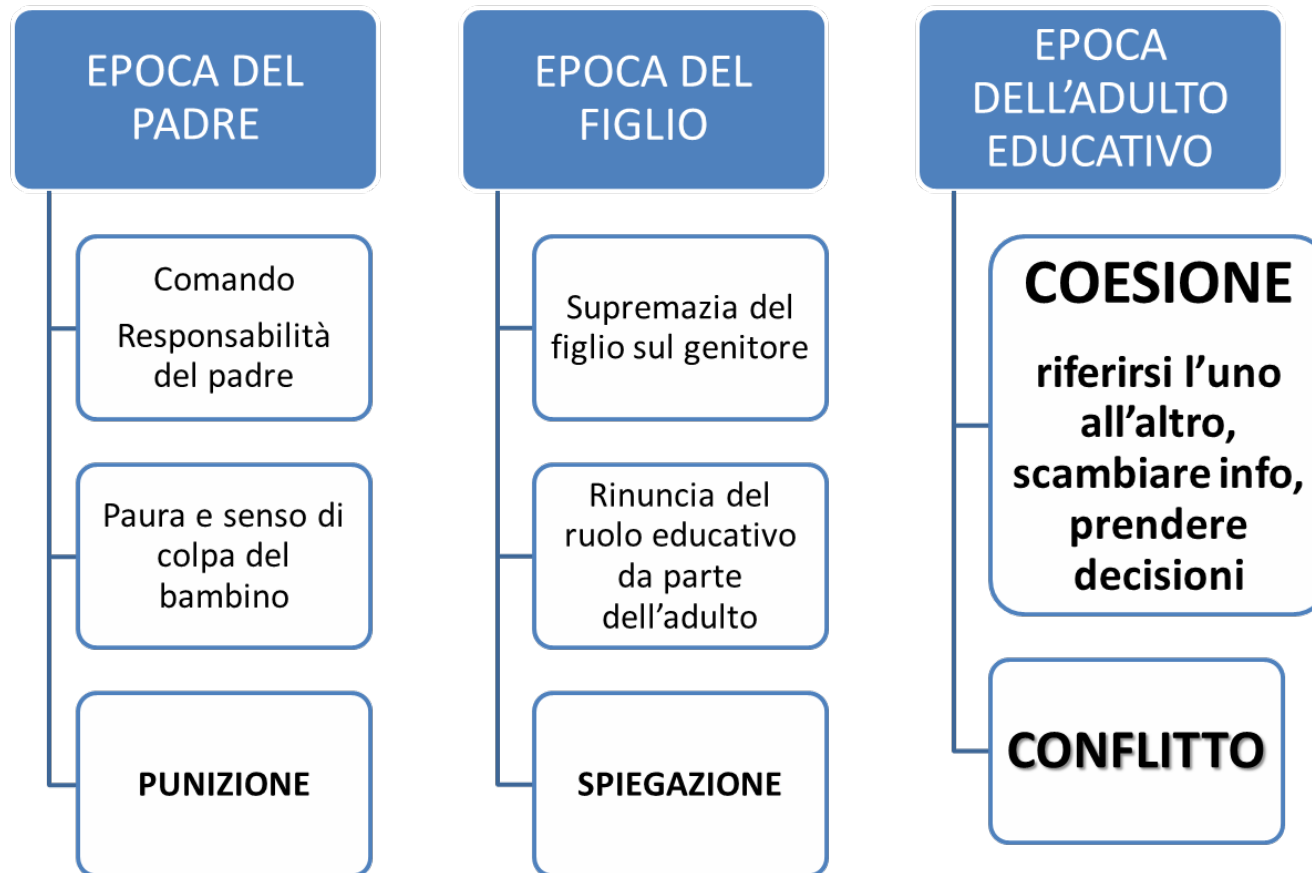


La famiglia affettiva e «affettuosa»

Eliminare l'autoritarismo dall'educazione - Avere figli felici

- Soddisfare i bisogni
- Niente frustrazioni
- Argomentare tutto (attesa di avere consenso)
- Economia di “godimento”
- Tendenze simbiotiche anti-evolutive
- Prevalere di rispecchiamenti narcisistici
- Genitore unico di tipo “materno”
- Ciclo di vita schiacciato sull'adolescenza, come mito dell'eterno giovane

IL CONTESTO ANTI-AUTORITARIO





Nell'**infanzia** i bambini e le bambine si modellano sui genitori e sugli adulti, vivendo nella loro dipendenza.



Dalla **preadolescenza** e nell'**adolescenza** i ragazzi e le ragazze cercano di allontanarsi dai genitori e anche dagli altri adulti. La casa diventa un “albergo”



Il cervello in adolescenza si trova in uno stato di espansione ma anche di immaturità.

In particolare la corteccia prefrontale (la cabina di regia della vita pratica) si trova in uno stadio ancora molto acerbo.



Adolescenza

L'adolescenza è l'età del padre.

Conviene abbandonare il modello materno-correttivo

INFANZIA	ADOLESCENZA
Nell' infanzia i bambini e le bambine si modellano sui genitori e gli adulti, vivendo nella loro dipendenza.	Dalla preadolescenza e nell' adolescenza i ragazzi e le ragazze cercano di allontanarsi dai genitori e anche dagli altri adulti
I codici materni presiedono all'infanzia	I codici paterni presiedono all'adolescenza

CODICI AFFETTIVI

MATERNO (protezione)

PATERNO (limite)

Conflitto necessario per crescere

Conflitto necessario per allontanarsi

CODICI EDUCATIVI

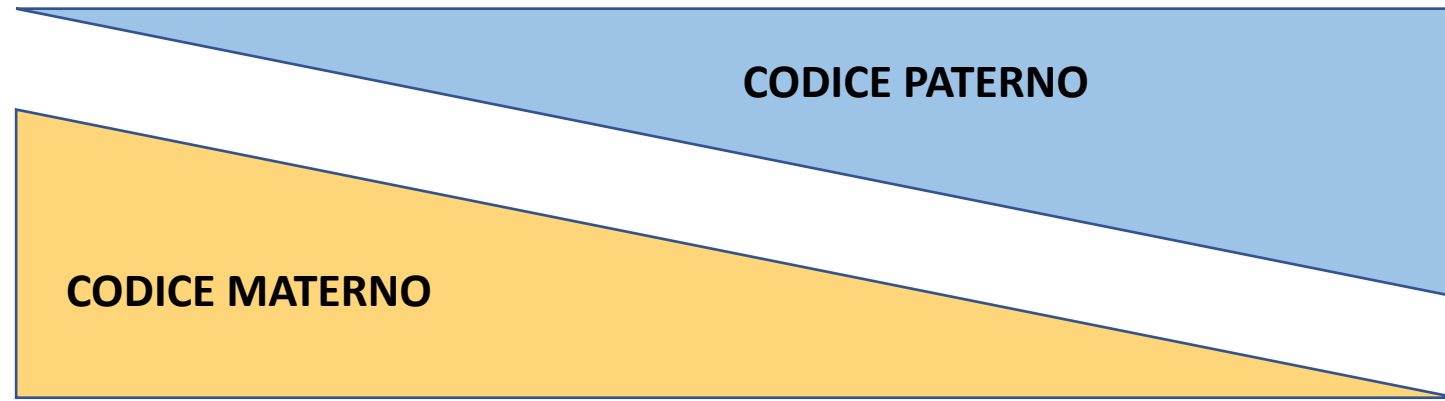
CODICE MATERNO

- protezione
- tolleranza
- compiacenza
- gratificazione
- soddisfare i bisogni

PATERNO

- dare responsabilità
- stimolare alla conquista della vita
- dare regole
- porre limiti

Codici affettivi e fasi di vita



Adottare la convergenza educativa sul padre

- Legittimare il ruolo del padre passandogli il testimone educativo
- Far assumere il front-office educativo dal padre
- Agevolare le funzioni adulte a servizio del conflitto, delle passioni e coraggio

FIGURE DI PADRI

- Padrone
- Mammo
- Peluche
- Agevolatore

Il padre utilizzabile ovvero il PATERNO EDUCATIVO

- Il padre utilizzabile è un compagno che aiuta la madre a liberarsi dalla tirannia del materno come codice unico
- Che tiene aperto il **conflitto tra materno e paterno**, e soprattutto ci vuole un padre che accetti di **proteggere e dispiacere**, tenere la **distanza e donare** il segreto più prezioso del vivere, affidare **un'eredità e sostenere il conflitto**.

Le età del padre: sintesi

ETA'	APPROCCIO PATERNO
Fino a 2 anni	Sostegno al ruolo della madre
3 – 6 anni	Costruzione regole sociali e prima frustrazione edipica
6 – 10 anni	Costruzione processo di identificazione sessuale ed etico
11 – 14 anni	Inizio convergenza educativa sul padre: rituali di fine infanzia. Il padre guida il processo di allontanamento
15 – 21 anni	Convergenza educativa sul padre: il padre guida la resistenza educativa come forma di incanalamento evolutivo
21 – 25 anni	Padre e madre sostengono i progetti del figlio per la crescita personale e sociale

Fatica a convergere sul codice paterno: False credenze

- Tutta colpa degli ormoni
- Ormai è grande, è un bravo ragazzo/a e sa decidere da solo
- Basta aspettare, prima o poi passerà

Fatica a convergere sul codice paterno: Tutta colpa degli ormoni

- Durante l'adolescenza, il cervello subisce notevoli cambiamenti strutturali e funzionali. La plasticità cerebrale, cioè la capacità del cervello di modificarsi e adattarsi, è particolarmente elevata in questa fase
- Durante l'adolescenza, il sistema limbico, responsabile delle emozioni, è molto attivo, mentre le aree del cervello coinvolte nella regolazione emotiva, come il lobo prefrontale, sono ancora in via di sviluppo. Questo può spiegare l'intensità emotiva spesso sperimentata dagli adolescenti.
- Gli ormoni, come gli estrogeni e il testosterone, hanno un ruolo significativo nell'adolescenza e possono influenzare il funzionamento del cervello, ma questa tempesta ormonale si inserisce nella disparità funzionale tra parte emotiva e cognitiva e non fa altro che stimolare la ricerca dell'eccitazione e del piacere anche nella sfera della sessualità (ma non solo)

Fatica a convergere sul codice paterno: Sa decidere da solo

- **Maturazione del lobo prefrontale:** Il lobo prefrontale, coinvolto nella pianificazione, nel controllo degli impulsi e nella presa di decisioni, è una delle ultime aree del cervello a svilupparsi completamente. Ciò può comportare una maggiore propensione ai comportamenti rischiosi e una minore capacità di ponderare le conseguenze delle azioni.
- **Sensibilità alle ricompense:** Durante l'adolescenza, il cervello mostra una maggiore sensibilità alle ricompense, come l'eccitazione e il piacere derivanti da esperienze gratificanti. Ciò può influenzare le scelte comportamentali degli adolescenti.
- **Ritmi circadiani:** Durante l'adolescenza, si osserva un cambiamento nei ritmi circadiani, con una tendenza naturale a preferire ritardi nel sonno e il risveglio più tardi. Ciò può influire sulla qualità del sonno e sull'energia durante il giorno.

Fatica a convergere sul codice paterno: Basta aspettare prima o poi passerà

- Il cervello arriva a maturazione verso i 25 anni
- Supporto emotivo e sicurezza: Gli adolescenti hanno bisogno di confini e regole chiare per sentirsi al sicuro e protetti. I limiti forniscono una struttura stabile che può ridurre l'ansia e lo stress e promuovere un senso di sicurezza emotiva
- Stabilire confini sani: Imporre dei limiti aiuta a stabilire confini sani e a insegnare agli adolescenti a rispettare i confini degli altri. Ciò favorisce la costruzione di relazioni sane e rispettose sia in famiglia che nella società più ampia.

“La parte più importante dell’encefalo umano, l’area dove si soppesano le azioni, si giudicano le situazioni e si prendono le decisioni, è nei lobi frontali. E’ l’ultima regione cerebrale a svilupparsi ed è per questo che dovete essere voi i lobi frontali dei vostri figli finché il loro cervello non sia completamente connesso, collegato e pronto a funzionare per conto suo.”

(Il cervello degli adolescenti – F.E.Jensen)



BRAIN UNDER CONSTRUCTION

La cultura del conflitto
assume prioritariamente il
valore del “paterno”

Il gioco di squadra deve garantire le funzioni educative minime

- Non è un raddoppio: invece di avere un padre ne hai due, invece di avere una mamma ne ha due
- Il gioco di squadra è un equilibrio con due convergenze molto precise: sulla mamma e sul materno durante l'infanzia, sul padre e sul paterno durante l'adolescenza

Il gioco di squadra deve garantire le funzioni educative minime

La paternità oggi è una scelta condivisa, non un'imposizione sociale.

Non ha nulla di autoritario ma va costruita - ha a che fare con **l'autorevolezza e l'assertività**.

Negoziare le regole

Negoziare le regole significa fare in modo che i figli diventino grandi, altrimenti saranno sempre legati ai genitori che li sgridano.

L'ADULTO EDUCATIVO

- L'adulto educativo tiene una distanza, stabilisce un contatto che non è né promiscuo, né confidenziale ma è basato sulla reciproca distinzione e sul rispetto
- L'obiettivo di una buona educazione non è la trasformazione dei figli in ciò che vorremmo noi, quanto piuttosto renderli autonomi in modo che possano affrontare la vita con competenza e successo

L'ADULTO EDUCATIVO: DUE TECNICHE

SILENZIO ATTIVO

Questa tecnica sospende ogni forma di conversazione, specialmente di carattere confidenziale e amicale, segnalando con il silenzio che lo sconfinamento non può essere tollerato.

TECNICA DEL GATTO

Rappresenta metaforicamente una possibilità per conservare una modalità relazionale con il proprio figlio che cresce

I tratti del PATERNO in educazione



- ◎ GIUSTA DISTANZA DAI FIGLI
- ◎ COESIONE DI COPPIA
- ◎ REGOLAZIONE
- ◎ CHIAREZZA
- ◎ AIUTARE A FARE DA SOLI
- ◎ CONFLITTO
- ◎ INCORAGGIAMENTO ALLA VITA
- ◎ CORAGGIO

La convergenza educativa sul padre

«Quando avevo quattordici anni, mio padre era così ignorante che non sopportavo di averlo intorno. Ma, a ventuno, rimasi stupefatto di quanto fosse riuscito a imparare in sette anni”.

Mark Twain
